



## **VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE V<sup>a</sup>** **Seduta del 07 Gennaio 2016 – ore 15.30**

Il giorno 07 Gennaio 2016 alle ore 15.30, nella Residenza Municipale di Piazza Municipio n. 1, è stata convocata la Commissione Consiliare Permanente V<sup>a</sup> per discutere il seguente O.d.G.:

1. RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE ANNO 2015
2. ART. 7 REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE – STATO DI FATTO A SEGUITO DELLA MODIFICA
3. VARIE ED EVENTUALI

Sono presenti i componenti: CIPOLLETTI (Presidente), AL DIRY, CAPPANERA, FEDERICI, PROTO

Partecipano inoltre: BRUNETTI (dirigente 4° settore), DEL FIASCO (dirigente 1° settore), GIACANELLA (presidente del Consiglio, ASTOLFI I. (consigliere comunale), POLITA (esponente gruppo consiliare FBC), cittadini

La seduta è aperta alle ore 15:40 dal presidente CIPOLLETTI il quale introduce gli argomenti in discussione. Riferisce in merito all'assenza dell'assessore Rossi il quale ha comunicato in mattinata di non poter partecipare per motivi di salute.

- Punto 1 -

BRUNETTI da lettura di un report sull'attività svolta dal corpo di P.M. nell'anno 2015, predisposto su indicazione dell'assessore Rossi.

CIPOLLETTI precisa che per quanto riguarda gli incassi, l'assessore Rossi ha comunicato nel corso di una conferenza stampa che il servizio ha registrato nel 2015 un incasso complessivo (derivante da sanzioni, permessi sosta, ecc...) pari a 1.160.000 €.

Viene consegnata copia del report ai componenti della Commissione (allegato al presente verbale).

- Punto 2 -

CIPOLLETTI chiede alla dirigente Del Fiasco di fare il punto della situazione, considerato che sull'argomento si è generata un po' di confusione, stando anche a quanto si è letto sulla stampa, mescolando aspetti tecnici e politici della questione.

DEL FIASCO riepiloga la questione spiegando che il regolamento del corpo di polizia municipale risalente al 2006 prevedeva la qualifica di D3 per la figura di vicecomandante, dato che nel 2006 c'erano 4 dipendenti con tale qualifica; spiega che non si è mai presentato alcun problema fino a quando è rimasto un solo D3 in organico, il quale ha peraltro comunicato la sua indisponibilità a proseguire l'incarico di vicecomandante, già conferitogli, essendo stato collocato in aspettativa. Per tale motivo si è proceduto a modificare il regolamento cambiando il requisito richiesto per tale incarico, da D3 a D, consentendo in tal modo la nomina di un vicecomandante tra gli 8 dipendenti aventi tale qualifica, nomina di particolare urgenza stante la scadenza al 31 dicembre scorso dell'incarico del comandante, non più prorogabile a seguito delle modifiche legislative intervenute in materia, le quali richiedono la qualifica dirigenziale e



stante l'impossibilità per l'ente di procedere a nuove assunzioni finchè non sarà assorbito il personale delle province.

Lo stato di fatto, conclude Del Fiasco, è che, a seguito della suddetta modifica regolamentare, il Sindaco ha nominato un vice-comandante.

CIPOLLETTI chiede informazioni in merito alla trattativa con il Comune di Ancona.

DEL FIASCO spiega che l'eventuale accordo dovrà stipularsi nella forma della convenzione, come normata dal TUEL, la cui redazione richiede un lavoro piuttosto complesso.

Informa che il 30 dicembre mattina il Comune di Falconara ha avuto notizia che la Giunta del Comune di Ancona non ha approvato la relativa delibera.

Precisa che per la stipula della convenzione, alla cui predisposizione si sta tutt'ora lavorando (politicamente gli uffici hanno avuto l'input di proseguire in tal senso), occorre che i consigli comunali di entrambi i comuni approvino lo schema.

CIPOLLETTI esprime consenso ed apprezzamento per l'attribuzione dell'incarico di vicecomandante al capitano Mirco Bellagamba, valutando molto valida la scelta operata dall'Amministrazione, conoscendo le capacità dell'incaricato e ritenendo particolarmente importante il fatto che conosca bene il territorio, essendo falconarese ed operante nel corpo da oramai diverso tempo.

Ritiene che in qualità di consiglieri, e quindi di portavoce dei cittadini, i componenti di questa commissione possano fornire delle indicazioni al neo-vicecomandante per il lavoro che dovrà svolgere, mutuandole da ciò che chiede la cittadinanza.

Afferma di ritenere che la sicurezza sia data innanzitutto dalla presenza fisica sul territorio e di ritenere quindi molto importante la presenza nel territorio del corpo di polizia municipale, a maggior ragione per il fatto che a Falconara non c'è un commissariato di polizia.

Propone quindi ai componenti della commissione questi punti:

- 1- servizio quotidiano di pattugliamento nel territorio (tutti gli appartenenti il corpo indi: ufficiali, sottufficiali, ed agenti dovranno essere impiegati a servizi esterni, a rotazione di vigilanza e controllo sul territorio)
- 2- il servizio esterno dovrà risultare dalle timbrature
- 3- rotazione tra personale della P.M. per lo svolgimento del servizio di controllo demografico
- 4- una sola unità addetta alla squadra edilizia
- 5- una sola unità addetta alla centrale operativa
- 6- maggior controllo cittadini extracomunitari (controlli attività commerciali gestite da extracomunitari parimenti a tutte le altre attività commerciali, trasferimenti monetari, residenze, ecc...). Garantire il rispetto delle regole da parte di tutti, pur nel rispetto delle culture diverse.
- 7- garantire la massima presenza nel territorio degli agenti di P.M. il sabato e il lunedì (in quanto sono i giorni con la maggior presenza dei cittadini sul territorio)

FEDERICI ritiene che alla commissione e ai cittadini vadano date precise risposte sulla questione. Ad esempio, in merito alle presunte dimissioni, stante a quanto si è letto sui giornali, del vicecomandante appena nominato.

DEL FIASCO ricorda che le dimissioni potrebbero essere rifiutate.

FEDERICI contesta al presidente del Consiglio un comportamento affatto terzo ed imparziale, come gli imporrebbe la sua carica, quasi fosse il "difensore d'ufficio" dell'ente (fa riferimento in particolare ad un comunicato stampa del Comune sull'argomento in discussione da lui firmato nei giorni scorsi).

Sottopone quindi ai presenti la problematica legata alla reperibilità, invitando la Giunta e il Sindaco a condividere con le parti una disciplina che sia accettata e funzionale.



Chiede all'Amministrazione di chiarire la propria posizione sulla possibile associazione con Ancona o con altri enti per il servizio di polizia municipale; chiede in particolare una presa di posizione sulla dichiarazione fatta dall'assessore Astolfi in merito al possibile scioglimento del corpo di P.M..

GIACANELLA afferma di non accettare le critiche di "parzialità" rivoltegli da Federici, rivendicando il proprio impegno a tenere un comportamento equidistante nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali. Rivendica al tempo stesso la sua appartenenza a questa Amministrazione come eletto all'interno di una lista che la sosteneva e quindi il proprio ruolo di consigliere comunale.

Ritiene che la dichiarazione dell'assessore Astolfi volesse essere provocatoria e giudica positivo quanto fatto dall'Amministrazione in questi anni per garantire una maggiore e migliore sicurezza, ricordando la scarsità di risorse a disposizione, frutto delle gestioni finanziarie del passato.

PROTO afferma di non voler entrare nel merito riguardo le presunte dimissioni del vicecomandante, ritenendo l'incarico molto delicato. Esprime stima e un giudizio positivo sulla persona incaricata.

Si dichiara d'accordo con i punti suggeriti da Cipolletti, ritenendo che effettivamente nel recente passato la Polizia Municipale sia stata percepita come poco presente sul territorio.

In particolare condivide l'idea della rotazione di tutti i componenti del corpo per sia per il servizio esterno che per i controlli sulle residenze, e ritiene che debba essere applicata anche alle altre attività di controllo. Propone di re-istituire il servizio di pattugliamento in spiaggia sperimentato in passato, ritenendolo un valido deterrente per gli episodi di micro criminalità che ogni anno si verificano sul litorale.

In merito alla dichiarazione dell'assessore Astolfi, ritiene non fattibile lo scioglimento del corpo, ed afferma di considerare la stessa dichiarazione solo provocatoria.

CIPOLLETTI ritiene che l'incarico di vicecomandante sia molto delicato e difficile, anche perché è chiamato a dare una svolta rispetto alla precedente gestione; ritiene al tempo stesso che il soggetto scelto possa svolgerlo al meglio, con l'aiuto anche dei consiglieri, i quali devono portare all'Amministrazione le istanze dei cittadini. Condivide la battuta dell'assessore Astolfi nel punto in cui rivendica i costi che l'ente sostiene per la gestione del corpo di P.M., costi che presuppongono che il servizio sia svolto al meglio, nel rispetto dei compiti che esso prevede, fermi restando i diritti dei lavoratori a far valere le proprie istanze nei modi e nelle sedi opportune, ad esempio tramite il sindacato.

Cipolletti concede parola a Polita, rappresentante della lista "FBC", che sostituirà in Consiglio comunale il consigliere dimissionario Borini.

POLITA chiede se sia possibile avere i dati forniti con il report consegnato oggi anche relativamente almeno all'anno precedente, per consentire un raffronto ed avere un quadro più completo.

Chiede informazioni sul contenzioso relativo alla liquidazione dei compensi accessori al personale della P.M.

Chiede infine informazioni sul bando per la videosorveglianza.

FEDERICI ricorda che nelle scorse sedute si era parlato della necessità di rivedere i compiti amministrativi del personale della P.M., con la possibilità di ridistribuirli ad altri uffici al fine di "liberare" la P.M. stessa di parte di tali funzioni. Chiede se sia stato fatto qualcosa a tal proposito, ritenendo più che mai opportuno muoversi in tal senso.

CAPPANERA chiede se saranno presi provvedimenti a seguito della sentenza emessa dal giudice in merito alla denuncia avanzata da un membro della P.M., ritenendo problematica la situazione, in quanto crea tensioni all'interno del corpo.

DEL FIASCO spiega che un dipendente ha denunciato il comportamento non corretto di un collega e che a seguito di ciò è stato avviato un procedimento disciplinare, la cui istruttoria non ha prodotto evidenze ed elementi che giustificassero un provvedimento disciplinare.



Riferisce che il dipendente accusato ha sporto denuncia per diffamazione, sulla quale il giudice ha emanato una sentenza di assoluzione per insussistenza del fatto, quindi non una sentenza di merito. Spiega che tale sentenza non consente la riapertura del procedimento disciplinare in quanto non c'è stata condanna e non ha fornito nuovi elementi.

Spiega inoltre che i dirigenti non hanno potere gestionale riguardo al personale, nel senso che l'assegnazione dello stesso è competenza della Giunta, tramite il PEG. In capo al dirigente c'è un'attività di tipo organizzativo dei servizi, nel caso specifico in capo al comandante P.M., il quale potrebbe decidere eventuali spostamenti di personale. La presunta "incompatibilità ambientale" del caso in questione non è valutabile con criteri oggettivi mentre un provvedimento nei confronti di un dipendente deve essere legittimato da norme che lo consentono.

FEDERICI spiega che esiste la "correttezza tra colleghi", che è una norma codificata.

CIPOLLETTI ritiene che la problematica emersa non sia ignorabile, giudicando non accettabile il comportamento denunciato nel caso in questione.

GIACANELLA ritiene non sia il caso di trattare tale questione in commissione, considerati la sua delicatezza e gli aspetti legati alla riservatezza.

AL DIRY si dichiara d'accordo con i punti proposti da Cipolletti e appoggia la richiesta di Polita volta a conoscere i dati dell'anno precedente.

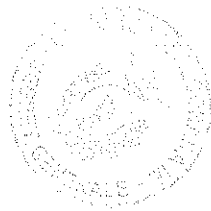
FEDERICI chiede di sapere anche il numero delle persone impiegate nell'attività della P.M..

CIPOLLETTI afferma che girerà tutte le istanze emerse all'assessore competente.

La seduta è tolta alle ore 16:45.

**IL SEGRETARIO  
VERBALIZZANTE**  
(Simone Ragaglia)





**IL PRESIDENTE  
DELLA COMMISSIONE Va**  
(Romolo Cipolletti)

